



PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

PRIORITÀ 3: INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico ESO4.8.: Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione h.1.: Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità

AVVISO PUBBLICO

PIANI TERRITORIALI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DI MAGGIORE E MINORE ETÀ SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 24 NOVEMBRE 2017

SCHEDA PROGETTO

(FACSIMILE - DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI)

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

Premessa

La proposta progettuale dovrà essere rivolta ad una sola categoria di popolazione: adulti o minori. Gli interventi sono strutturati in linee di intervento e macro-azioni, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Linea di intervento 1: "Percorsi di sostegno alle persone in condizioni di vulnerabilità e fragilità";	Macro-azione 1: Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali volti a intercettare, prevenire e trattare condizioni di fragilità psico-socio-relazionale causate anche da comorbidità, psicopatologie, dipendenze, ecc. con particolare ma non esclusivo focus sui giovani-adulti.
	Macro-azione 2: Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali volti a intercettare, prevenire e trattare condizioni di fragilità delle persone autrici di reato anziane e persone con disabilità psico-fisica.
	Macro-azione 3: Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali in favore delle donne autrici di reato con anche prole al seguito.
Linea di intervento 2: "Percorsi di supporto alla famiglia, genitorialità e mediazione dei conflitti"	Macro-azione 1: Interventi di supporto ai familiari delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
	Macro-azione 2: Interventi di supporto ai genitori di minori e giovani-adulti autori di reato.
	Macro-azione 3: Interventi per il recupero delle relazioni familiari e prevenzione/mediazione dei conflitti
Linea di intervento 3: "Percorsi di inclusione attiva e propedeutici all'inserimento lavorativo a vocazione territoriale"	Macro-azione 1: Percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo
	Macro-azione 2: Percorsi di inclusione propedeutici all'inserimento lavorativo mediante l'attivazione di tirocini
	Macro-azione 3: Percorsi lavorativi intramurari
Linea di intervento 4: "Percorsi di sostegno all'autonomia abitativa"	Macro-azione 1: Percorsi di accompagnamento all'accoglienza abitativa temporanea di bassa, media e alta intensità
	Macro-azione 2: Percorsi psico-socio-educativi utili al raggiungimento e mantenimento dell'autonomia abitativa;
	Macro-azione 3: Percorsi preventivi utili al mantenimento delle misure alternative alla detenzione;
Linea di intervento 5: Percorsi di concertazione e governance territoriale	Macro-azione 1: Implementazione e sostegno della rete territoriale (interna ed esterna)
	Macro-azione 2: Realizzazione del tavolo di concertazione per l'inclusione
	Macro-azione 3: Attivazione di comunità di pratiche
Linea di intervento 6: Percorsi di giustizia di comunità	Macro-azione 1: Attivazione della funzione di operatore per la giustizia di comunità
	Macro-azione 2: Sviluppo di comunità territoriali di relazioni riparative
	Macro-azione 3: Realizzazione di percorsi di capacity building per la creazione e lo sviluppo di percorsi integrati per l'accompagnamento delle persone sottoposte ad una misura o sanzione di comunità

Ciascuna proposta dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo della Linea di intervento 1 e di almeno una tra le Linee di intervento 2, 3, 4, 6.

Per ogni linea di intervento potranno essere scelte una o più macro-azioni. A partire dalla struttura progettuale individuata dall'Avviso (linea di intervento > macro-azione) **la proposta progettuale individuerà** (paragrafo 2.4 della presente scheda progetto) **le attività** (tra quelle elencate, a titolo esemplificativo, nell'Avviso o altre pertinenti in base al bisogno individuato) che verranno realizzate per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto. La scheda progetto sarà completata dai seguenti allegati: Scheda dettaglio costo personale e dettaglio costi per indennità versate ai partecipanti; Scheda di monitoraggio.

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

1.1. Indicare la tipologia di destinatari:

- Adulti
- Minori/giovani adulti

1.2. Selezionare le linee di intervento che verranno attivate nell'ambito del progetto:

- Linea di intervento 1 – Percorsi di sostegno alle persone in condizioni di vulnerabilità e fragilità
- Linea di intervento 2 – Percorsi di supporto alla famiglia, genitorialità e mediazione dei conflitti
- Linea di intervento 3 – Percorsi di inclusione attiva e propedeutici all'inserimento lavorativo a vocazione territoriale
- Linea di intervento 4 – Percorsi di sostegno all'autonomia abitativa
- Linea di intervento 5 – Percorsi di concertazione e governance territoriale
- Linea di intervento 6 – Percorsi di giustizia di comunità

1.3. Specificare il luogo di realizzazione delle attività (selezionare entrambe le opzioni, qualora gli interventi siano effettuati sia all'interno degli Istituti che sul territorio):

- all'interno degli Istituti Penitenziari/IPM Beccaria/CPA
- sul territorio regionale

Indicare l'area territoriale interessata dalla realizzazione dell'intervento

d) Indicare la durata del progetto, e le date presunte di avvio e conclusione:

durata mesi 36

data presunta di inizio data presunta di fine

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- *Il bisogno emergente dai dati di contesto e dal processo di concertazione con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia;*
- *gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;*
- *le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.*

Le informazioni sono dirette a presentare l'iniziativa finanziata e potranno essere utilizzate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione, nel caso in cui l'intervento venisse finanziato.

MAX 2500

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Descrivere le caratteristiche del partenariato, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito; alla complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto; alla definizione del livello di coinvolgimento delle istituzioni locali.

Ove previsto, descrivere la rete di sostegno del progetto in relazione ai soggetti aderenti, al grado di coinvolgimento e al valore aggiunto offerto dai singoli e dalla rete nel suo complesso per il conseguimento dei risultati di progetto:

MAX 5.000

Per ogni partner che sia Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al RUNTS, Ente riconosciuto delle confessioni religiose, Associazione riconosciuta/associazione non riconosciuta, Ente gestore accreditato per la gestione di U.d.O. sociosanitarie o Ente gestore accreditato a livello territoriale per la gestione di U.d.O. sociali, descrivere le esperienze che comprovano un'esperienza almeno biennale di operatività nel campo del presente Avviso

Denominazione ente	Titolo dell'esperienza/progetto	Ente committente	Durata dell'attività in mesi	Data di avvio	Data di conclusione	Descrizione sintetica delle attività rilevanti coerenti con l'area di intervento dell'Avviso

4. MODALITA' DI COORDINAMENTO

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento della partnership, inclusa la periodicità degli incontri, avendo cura di presentare i diversi livelli di coinvolgimento dei componenti della partnership, sia al suo interno che con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia.

MAX 2500

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno

Descrivere, a partire dall'analisi del problema e alla luce del processo di concertazione con i Servizi dell'Amministrazione della Giustizia, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale, richiamando brevemente le soluzioni progettuali che saranno descritte più diffusamente nel seguito e gli altri interventi già presenti nel territorio, realizzati anche da altri enti, e descrivere la loro complementarietà rispetto alle aree di intervento del progetto proposto.

MAX 5000

2. Obiettivi e risultati attesi

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato) e i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Azione h.1. del PR FSE+ 2021-2027.

MAX 5000

3. Descrizione delle attività e delle realizzazioni

Coerentemente con la struttura del progetto integrato descritta in premessa (linea di intervento > macro-azione> attività), descrivere: le linee di intervento, macro-azioni e attività previste; le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto (es. incontro, sportello, campagna di sensibilizzazione) ai destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste.

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con il sistema dei Servizi dell'Amministrazione della Giustizia e il sistema dei servizi del territorio e le modalità di integrazione con i servizi del territorio. Selezionare le linee di intervento e le macro azioni che si intendono realizzare nell'ambito del progetto.

Per ciascuna Linea d'intervento selezionata e relativa macro azione descrivere le attività e le realizzazioni.

□ LINEA DI INTERVENTO 1 – PERCORSI DI SOSTEGNO ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ E FRAGILITÀ

□ Macro-azione 1 - Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali volti a intercettare, prevenire e trattare condizioni di fragilità psico-socio-relazionale causate anche da comorbidità, psicopatologie, dipendenze, ecc. con particolare ma non esclusivo focus sui giovani-adulti

□ Macro-azione 2 - Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali volti a intercettare, prevenire e trattare condizioni di fragilità delle persone autrici di reato anziane e persone con disabilità psico-fisica

- Macro-azione 3 - Presa in carico e progettazione individualizzata di interventi multiprofessionali in favore delle donne autrici di reato con anche prole al seguito

MAX 7000

LINEA DI INTERVENTO 2 – PERCORSI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

- Macro-azione 1 - Interventi di supporto ai familiari delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
- Macro-azione 2 - Interventi di supporto ai genitori di minori e giovani-adulti autori di reato
- Macro-azione 3 - Interventi per il recupero delle relazioni familiari e prevenzione/mediazione dei conflitti

MAX 7000

LINEA DI INTERVENTO 3 – PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA E PROPEDEUTICI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO A VOCAZIONE TERRITORIALE

- Macro-azione 1 - Percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Macro-azione 2 - Percorsi di inclusione propedeutici all'inserimento lavorativo mediante l'attivazione di tirocini
- Macro-azione 3 - Percorsi lavorativi intramurari

MAX 7000

LINEA DI INTERVENTO 4 – PERCORSI DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

- Macro-azione 1 - Accompagnamento all'accoglienza abitativa temporanea di bassa, media e alta intensità
- Macro-azione 2 - Percorsi psico-socio-educativi utili al raggiungimento e mantenimento dell'autonomia abitativa
- Macro-azione 3 - Percorsi preventivi utili al mantenimento delle misure alternative alla detenzione

MAX 7000

LINEA DI INTERVENTO 5 – PERCORSI DI CONCERTAZIONE E GOVERNANCE TERRITORIALE

- Macro-azione 1 - Implementazione e sostegno della rete territoriale
- Macro-azione 2 - Realizzazione del tavolo di concertazione per l'inclusione

Macro-azione 3 - Attivazione di comunità di pratiche

MAX 7000

Linea di INTERVENTO 6 – Percorsi di Giustizia di Comunità

Macro-azione 1 - Attivazione della funzione di operatore per la giustizia di comunità

Macro-azione 2 - Sviluppo di comunità territoriali di relazioni riparative

Macro-azione 3 - Realizzazione di percorsi di capacity building per la creazione e lo sviluppo di percorsi integrati per l'accompagnamento delle persone sottoposte ad una misura o sanzione di comunità

MAX 7000

4. Integrazione dei principi orizzontali

Descrivere in che modo la strategia (obiettivi e risultati, le attività di progetto (con particolare riferimento alle realizzazioni) e le modalità di selezione dei destinatari degli interventi assicurano il rispetto e la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, dei principi e dei diritti stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Specificare in che modo la proposta assicura il rispetto dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità.

MAX 2500

5. Criteri di premialità

Descrivere, ove pertinente, gli elementi distintivi del progetto che sono di rilievo ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità previsto dall'Avviso

MAX 2500

6. Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner

Declinare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

	<i>Partner 1</i>	<i>Partner 2</i>	<i>Partner 3</i>	<i>Partner 4</i>	<i>Partner 5</i>	<i>Partner 6</i>
Linea di intervento 1						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						
Linea di intervento 2						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						

7. Descrivere gli elementi del progetto utili al processo di modellizzazione e capitalizzazione dei risultati conseguiti nel corso delle precedenti sperimentazioni

Descrivere elementi del progetto, di carattere organizzativo, metodologico, strumentale, che si ritengono utili al processo di modellizzazione (standardizzazione delle pratiche e delle metodologie di lavoro sperimentate) e capitalizzazione delle lezioni apprese, risultati e buone prassi sviluppate nel corso delle precedenti sperimentazioni.

MAX 2500

8. Disseminazione dei risultati di progetto

Indicare le attività previste di comunicazione, diffusione e di mainstreaming.

MAX 2500

9. Sostenibilità

Indicare la sostenibilità (per sostenibilità si intende la capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto).

MAX 2500

10. Monitoraggio e valutazione

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione assicurate dal partenariato. In particolare descrivere le modalità e gli strumenti per raccogliere i dati e le informazioni riportate nella Scheda di monitoraggio, da allegare in fase di presentazione della proposta progettuale. L'allegato deve essere compilato in fase di presentazione della proposta progettuale limitatamente alla sezione "Ex-ante". La scheda prevede un set di indicatori obbligatori. Potranno inoltre essere integrati degli ulteriori specifici indicatori di progetto individuati dal partenariato in base alle caratteristiche degli interventi che si intendono realizzare.

In relazione agli indicatori specifici scelti dal partenariato, fornire qui una descrizione in merito alla scelta dell'indicatore e alla relativa rilevanza/pertinenza rispetto al progetto proposta.

MAX 2500

11 Calendario delle attività

La Tabella andrà compilata in coerenza con la struttura del progetto e la durata del periodo di realizzazione degli interventi (36 mesi).

Prima annualità	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Macro-azione 1 -												
Linea di intervento 2												
Macro-azione 1												
Linea di intervento 3												
Macro-azione 1												
<i>Completare in base alla struttura del progetto</i>												

Seconda annualità	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Macro-azione 1 -												
Linea di intervento 2												
Macro-azione 1												
Linea di intervento 3												
Macro-azione 1												

<i>Completare in base alla struttura del progetto</i>												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Terza annualità	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Macro-azione 1 -												
Linea di intervento 2												
Macro-azione 1												
Linea di intervento 3												
Macro-azione 1												
<i>Completare in base alla struttura del progetto</i>												

12 Composizione del gruppo di lavoro

Descrivere la composizione del gruppo di lavoro composto dalle risorse umane dei partner attraverso la compilazione della seguente tabella.

Numero progressivo risorsa	Partner	Linea di intervento (1,2,3,4,5,6)	Profilo professionale	Anzianità	Esperienza professionale pregressa/ profilo professionale	Ruolo nel progetto
Inserire tante righe quante sono le risorse che compongono il gruppo di lavoro del progetto e indicare ognuna tramite un numero progressivo. Risorsa 1						
Risorsa 2						

Numero progressivo risorsa: Indicare, tramite numerazione progressiva, le risorse individuate per il gruppo di lavoro. Il numero progressivo dovrà corrispondere a quello indicato nella Scheda dettaglio costo personale.

Partner: indicare le risorse di tutti i partner incluso il capofila.

Linea di intervento: Indicare le linee di intervento nell'ambito delle quali verrà impiegata la risorsa con riferimento alle linee di intervento previste dall'Avviso

Anzianità: Junior (fino a 2 anni di esperienza); intermedio (da 2 a 5 anni di esperienza); senior (oltre 5 anni di esperienza).

Esperienza professionale pregressa/profilo professionale: qualora la risorsa non sia stata già individuata deve essere descritto il profilo professionale della risorsa che verrà selezionata.

Ruolo nel progetto: Qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Indicare le eventuali risorse del gruppo di lavoro che ricoprono cariche sociali all'interno delle organizzazioni di riferimento.

Numero progressivo risorsa	Nome e cognome	Partner	Carica sociale ricoperta	Ruolo nel progetto	Delibera del Consiglio Direttivo
<i>Inserire il numero progressivo utilizzato per individuare la risorsa nella tabella precedente.</i>					<i>Inserire i riferimenti alla delibera del Consiglio Direttivo se già adottata</i>
<i>Inserire tante righe quante sono le risorse del gruppo di lavoro che ricoprono cariche sociali</i>					

Numero progressivo risorsa: indicare il numero progressivo con cui si è individuata la risorsa nella tabella precedente.

Ruolo nel progetto: qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Delibera del Consiglio Direttivo: se già adottata, inserire i riferimenti alla delibera del Consiglio Direttivo che autorizza la partecipazione della risorsa al progetto

PARTE C

SCHEDA DETTAGLIO PER L'ANALISI E VALUTAZIONE PIANO DEI CONTI

La presente sezione richiede la compilazione della "Scheda dettaglio costo personale e costi per indennità versate ai partecipanti".

La scheda dovrà fornire sia il dettaglio dei costi per le risorse umane che compongono il gruppo di lavoro in coerenza con la descrizione offerta al punto 1.11, sia ove previste, il dettaglio relativo ai costi delle indennità di tirocinio versate ai partecipanti.

I costi risultanti dall'Allegato A4 dovranno corrispondere al valore complessivo della voce di costo personale indicato nel Piano dei conti e al valore complessivo della voce di costo indennità versate ai partecipanti.

DENOMINAZIONE ENTE CAPOFILA

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto
Delegato [DELL'ENTE CAPOFILA]

(documento firmato digitalmente)